

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PENSIONE & PREVIDENZA

di Carlo Giuro

L'agricoltura rappresenta un settore portante dell'economia italiana. Quali sono le peculiarità previdenziali del fondo pensione negoziale dedicato ai lavoratori di questo comparto? *Milano Finanza* ne ha parlato con **Adolfo Multari**, che è diventato presidente di **Agrifondo** lo scorso giugno.

Domanda. Chi può iscriversi ad Agrifondo?

Risposta. Agrifondo è il fondo pensione negoziale del settore agricolo, istituito nel 2007 su iniziativa delle principali organizzazioni datoriali e sindacali del comparto. La sua finalità è offrire ai lavoratori agricoli, florovi-vaisti, quadri e impiegati agricoli, nonché ad altre categorie individuate da specifici accordi collettivi, uno strumento per integrare la pensione pubblica. Possono aderire tutti i lavoratori dipendenti non in prova ai quali si applicano i contratti collettivi di riferimento, dai braccianti agli impiegati, fino ai dirigenti di alcuni comparti agricoli. È prevista anche la possibilità di iscrivere i familiari fiscamente a carico.

D. Quale è il livello di adesione e quali sono le principali difficoltà?

R. Ad oggi Agrifondo conta decine di migliaia di iscritti, ma il potenziale è ancora molto più ampio. La principale criticità è culturale: nel settore, caratterizzato da stagionalità, alta presenza di contratti a termine e da una diffusa percezione di incertezza lavorativa, il tema della previdenza complementare fatica a radicarsi. Nonostante il contributo del datore di lavoro e i benefici fiscali, molti lavoratori non colgono immediatamente l'opportunità. La nostra sfida è quindi di duplice: da un lato garantire una struttura semplice, trasparente e a costi contenuti; dall'altro diffondere la consapevolezza che la previdenza complementare non è un lusso, ma una necessità per tutelare il proprio futuro.

D. Quali sono le strategie in tema di educazione e comunicazione previdenziale?

R. Stiamo potenziando gli strumenti digitali, a partire dall'area riservata del sito, che



Adolfo Multari
Agrifondo

già oggi consente agli iscritti di seguire posizione e proiezioni pensionistiche personalizzate. Accanto a questo, abbiamo avviato una campagna di formazione mirata, rivolta sia ai lavoratori sia alle imprese, con un linguaggio chiaro e accessibile. Da quando ho preso l'incarico lo scorso giugno la mia visione è trasformare Agrifondo in un attore attivo di educazione previdenziale, soprattutto nelle aree rurali dove spesso manca un contatto diretto con strumenti fi-

nanziari e previdenziali.

D. Quante linee di investimento prevedete e, in futuro, avete intenzione di implementarne altre?

R. Oggi Agrifondo offre due parti: il Garantito, destinato in particolare a chi cerca la protezione del capitale, e il Bilanciato, che combina obbligazioni e azioni in un'ottica di medio periodo. Si tratta di due opzioni semplici e ben differenziate, che coprono i principali profili di rischio degli iscritti. Tuttavia, guardando al futuro, ritengo necessario arricchire la gamma. Nei prossimi consigli di amministrazione intendo proporre l'istituzione di un terzo comparto di natura maggiormente azionaria, pensato in particolare per i lavoratori più giovani, con orizzonti temporali lunghi e quindi in grado di sopportare maggiore volatilità. Una volta avviato il comparto azionario, il passo successivo sarà quello di evolvere verso modelli life cycle, che adeguano automaticamente il livello di rischio in base all'età del lavoratore. Ritengo però che, per

parlare seriamente di life cycle, sia necessario un più approfondito esame della platea degli iscritti, così da comprendere la distribuzione per età, storia contributiva e aspettative previdenziali.

D. Quali tipologie di rendita vitalizia prevedete e quale percezione hanno gli iscritti?

R. Agrifondo consente di trasformare la posizione accumulata in diverse tipologie di rendita vitalizia: immediata, reversibile, certa per un numero di anni, fino ad arrivare alla rendita con copertura per non autosufficiente. È prevista anche la Rita (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata, ndr), per accompagnare l'uscita dal lavoro in anticipo rispetto alla pensione di vecchiaia. Dalle nostre analisi emerge che gli iscritti percepiscono ancora la rendita come qualcosa di distante e poco comprensibile, spesso preferendo il capitale. Sta a noi, quindi, spiegare meglio il valore della rendita: non un costo, ma una garanzia. (riproduzione riservata)

PESCATI NELLA RETE

Fideuram-Intesa Sanpaolo PB, 372 ingressi nei nove mesi

Nel periodo 1° gennaio-30 settembre 2025, le reti Fideuram, Sanpaolo Invest, Iw Private Investments e Intesa Sanpaolo Private Banking (PB) hanno registrato l'ingresso di 372 nuovi private banker. Al 30 settembre 2025, il numero complessivo dei private banker della divisione privata del gruppo Intesa Sanpaolo ammontava a 6.928 professionisti. Tra gli inserimenti di rilievo del mese di settembre nella rete Fideuram spiccano in Lombardia **Daniela Ballasina** e **Stefano Galeandro** e nel Lazio **Luca Rota**.

Grossi direttore generale di Etica Sgr

Etica Sgr (gruppo Banca Etica) nomina Roberto Grossi direttore generale. Già vice direttore generale dal 2017, subentra a Luca Mattiazzi, che diventa responsabile del Dipartimento Governo all'interno della capogruppo Banca Etica. Entrato in Etica Sgr nel 2011, dal 2015 al 2021 è stato consigliere del Forum per la Finanza Sostenibile. In precedenza, è stato anche membro del consiglio di amministrazione della Cooperativa Editoriale Etica.

Da Hanetf e Middlefield Etf attivo sulle azioni canadesi

Hanetf insieme a Middlefield, gestore specializzato in strategie azionarie orientate al reddito, quotano su Borsa Italiana il Middlefield Canadian Enhanced Income Ucits, primo Etf attivo focalizzato su azioni canadesi a essere reso disponibile agli investitori europei attraverso la quotazione simultanea sulle principali piazze europee. Gestito da un team indipendente di Middlefield, l'Etf attualmente si concentra su società nor-

d它们在很大程度上是活跃的，特别是在能源、基础设施、金融和房地产领域。然而，它们在私人股权方面的参与度较低。

Amundi lancia il fondo chiuso Crescita Italia. È un Pir ordinario

Amundi lancia Crescita Italia, un fondo chiuso azionario di diritto italiano riservato agli investitori istituzionali focalizzato principalmente sull'investimento in piccole e medie imprese italiane quotate. Il portafoglio del fondo Amundi Crescita Italia sarà investito in misura

almeno, pari al 70% in azioni italiane quotate al di fuori del segmento Ftse Mib e appartenenti a settori diversi da quello finanziario e in misura al massimo, pari al 30% in titoli Ftse. Il portafoglio del fondo rispetterà inoltre i limiti di investimento previsti dalla normativa relativa ai pir (piani individuali di risparmio) ordinari. Il Fondo Nazionale Strategico Indiretto (Fnsi), comparato del Patrimonio Rilancio gestito da Cassa Depositi e Prestiti per conto del Mef, parteciperà fino al 49% del capitale raccolto al primo closing e fino ad un massimo di 50 milioni di euro. La scadenza del fondo è fissata al 31 dicembre 2032. Il fondo punta ad investire nelle pmi italiane quotate. La gestione del fondo farà capo al team Italian Equity di Amundi Sgr sotto la responsabilità di

Cristina Matti, head of European Small Cap and Country Strategies di Amundi.



Cristina Matti
Amundi

Schroders porta in Italia un Eltif sul private equity

Schroders Capital (gruppo Schroders) lancia anche in Italia un fondo europeo di investimento a lungo termine (Eltif), che si aggiunge alla sua attuale suite di soluzioni per i private market destinata ai clienti privati: Schroders Capital Semi-Liquid Global Private Equity Eltif. Si tratta di un comparto evergreen con sottoscrizioni e rimborsi regolari che adotta una strategia focalizzata su buy-out di piccola e media dimensione in Nord America e in Europa.

Grifo Group acquisisce Finanza e Previdenza

Asfalia, agenzia assicurativa di Grifo Group, ha siglato l'accordo di acquisizione di Finanza e Previdenza, società di intermediazione assicurativa fondata nel 2010 a Imola, con 14 uffici su tutto il territorio nazionale. Gestisce oltre 300 milioni di euro di masse nel ramo vita e circa 6 milioni nel ramo danni. Grazie a questa operazione, Grifo Group consolida il suo posizionamento con l'ingresso di 130 consulenti.

Global X supera 5 miliardi di asset gestiti in Europa

Il provider di Etf Global X supera 5 miliardi di dollari di asset under management in Europa. Il traguardo arriva dopo un anno e mezzo dal raggiungimento del primo miliardo di dollari di masse. Dal suo ingresso nel mercato continentale alla fine del 2020, Global X ha costruito una gamma di oltre 40 prodotti: tra quelli che hanno superato i 500 milioni di patrimonio ci sono i comparti Infrastructure Development, Nasdaq 100 Covered Call e Silver Miners, che nell'ottobre 2025 è diventato il primo fondo della società a superare il miliardo.

Fineco inaugura il centro di consulenza a Varese

Fineco taglia il nastro del suo nuovo negozio finanziario a Varese, situato in via Alessandro Manzoni 4. All'inaugurazione è intervenuto Mauro Albaneze, vicedirettore generale e direttore commerciale rete Pf& private banking di Fineco. Il Fineco Center ospita la squadra del group manager Pietro Lamboglia, composta da 25 professionisti, ed è parte della struttura dell'area manager Marco Rossi. Con Varese, salgono a 83 i Fineco Center presenti in Lombardia, mentre al 30 giugno 2025 quelli attivi in tutta Italia sono 434.

Via al roadshow di Banca Sella per la finanza al femminile

Prende il via da Torino il roadshow Vouglia una Borsa Rosa, l'iniziativa di Banca Sella dedicata all'educazione finanziaria e all'empowerment femminile, che attraverserà sei città italiane. Dopo Torino il tour farà tappa a Milano, Bologna, Roma, Salerno e Lecce.

Da Invesco due Etf monetari sui tassi di Bce e Fed

Invesco avvia una gamma di Etf monetari con l'obiettivo di generare rendimenti più elevati rispetto a quelli tipicamente disponibili nei conti di deposito. Replicano un indice Solactive, al netto delle commissioni, che riflette i tassi overnight della Bce o dalla Fed. I due comparti sono l'Eur Overnight Return Swap e l'Usd Overnight Return Swap. L'head di Etf Italy di Invesco è Fabrizio Arusa. (riproduzione riservata)



Fabrizio Arusa
Invesco